

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI CODROIPO

Amministrazione Comunale di Codroipo

**PIANO CIMITERIALE  
DISPOSIZIONI TECNICHE**

## COSTRUZIONE DEI CIMITERI

### **Norme specifiche per singolo cimitero**

- Codroipo (capoluogo);
- Beano;
- Biauizzo;
- Goricizza;
- Muscletto;
- Pozzo;
- Rivolto;
- Zompicchia.

### **Norme generali per tutti i cimiteri<sup>1</sup>**

- Caratteristiche architettoniche;

---

<sup>1</sup> Modifiche introdotte con la Variante n. 1 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 02.04.2012

# CIMITERO DI CODROIPO

## Premessa

Il cimitero di Codroipo è localizzato lungo la strada comunale di Biauzzo che collega la frazione con il capoluogo.

L'accesso all'area cimiteriale è garantito in due punti, uno pedonale in prossimità dell'ingresso principale del cimitero, l'altro carrabile in corrispondenza dell'ingresso secondario, dotato di parcheggio. Il piano cimiteriale prevede l'integrazione di punti luce (pali e lampioni) e la risistemazione dell'area esterna al cimitero inserendo, a margine della viabilità, una pista ciclabile in continuità con quella già esistente di collegamento con il centro del capoluogo e l'ampliamento dell'area destinata a parcheggio in previsione dell'espansione verso Sud-Ovest del cimitero.

Il cimitero nel tempo ha subito alcune modifiche planimetriche dovute alla carenza di spazio in rapporto alla popolazione residente. Nello specifico il nucleo storico originario di forma rettangolare di circa metri 90 per 65 è stato in un primo momento ampliato verso Sud-Est di 50 metri circa e successivamente allargato verso Sud-Ovest di altri 30 metri. Nella parte più vecchia del cimitero lungo il perimetro tre lati sono caratterizzati da manufatti continui perlopiù porticati destinati ad ospitare i loculi ed alcune tombe private, mentre il quarto lato, contrapposto all'ingresso principale, è tutto porticato, interamente dedicato alle tombe private di famiglia e ospita al suo centro l'ossario comune. Ai lati dell'ingresso principale ci sono i servizi igienici ed un ufficio per il custode, mentre la parte centrale è interamente dedicata ai campi di inumazione. Nel primo ampliamento sono stati realizzati su tutti e quattro i lati manufatti continui e porticati per la tumulazione. Il lato Nord Ovest al centro è interrotto da un edificio per funzioni religiose ai cui lati sono state realizzate due aree destinate ad ospitare gli ossarietti privati. Al centro di tale area lo spazio è dedicato alle tombe di famiglia a raso. Il secondo ampliamento oltre ai manufatti continui e porticati per la tumulazione collocati nei lati lunghi del cimitero è caratterizzato da un'area centrale libera per i campi di inumazione ed un'area retrostante per cappelle private.

Il piano cimiteriale prevede:

- la pavimentazione dei percorsi principali e secondari per garantire l'accessibilità a tutte le tombe;
- la sistemazione dell'area compresa tra la chiesetta e l'ossario comune con l'inserimento di aree verdi, edicole private, un ossario ed un cinerario comuni ed al centro l'area per la dispersione delle ceneri;
- il completamento della zona di espansione con aree verdi, campi di inumazione, edicole e sepolture private;
- l'ampliamento di 50 metri verso Sud-Ovest per la realizzazione di loculi, ossarietti, cinerari, edicole, tombe di famiglia a raso, edicole private e locali accessori quali la camera mortuaria, la sala autopsie, i servizi igienici e deposito;
- rimozione delle coperture in amianto, ove presenti, e sostituzione con manto di copertura in tegole bituminose in graniglia ceramizzata o metalliche simili a quelle già esistenti.

**Fatte salve le norme e disposizioni generali riportate nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, per il cimitero del capoluogo si definiscono nel seguito particolari prescrizioni.**

## PERCORSI PRINCIPALI E PARCHEGGI

**I percorsi principali (pedonali), previsti all'interno dell'area cimiteriale dovranno avere una larghezza minima di m 1,50.**

**La loro distribuzione deve garantire, entro i limiti imposti dalle preesistenze, l'accessibilità delle persone disabili, ai vari luoghi del cimitero.**

In corrispondenza dell'ingresso principale (lato Nord) e lungo i percorsi coperti interni, della larghezza maggiore o uguale a m 1.50, si dovranno realizzare le rampe di raccordo per l'accessibilità dei disabili, come previsto dalla relativa tavola di piano.

Le pavimentazioni dei percorsi principali dovranno preferibilmente essere realizzate in lastre di porfido irregolari in omogeneità con quelle già realizzate nel primo ampliamento verso Sud-Ovest.

Le cordolature tra i percorsi ed i vari "campi", saranno costituite da cordone in porfido, disposte a raso o altro materiale in continuità con le pavimentazioni.

Le pavimentazioni in corrispondenza di luoghi particolari (cinerari, ossari, monumenti ecc.) potranno essere costituite da materiali diversi dal porfido; tali pavimentazioni dovranno comunque ottenere l'approvazione della Commissione Edilizia.

La pendenza dei percorsi e delle varie piazzole, dovrà essere tale da convogliare le acque piovane verso le caditoie e quindi evitare il deflusso delle stesse acque verso i "campi".

Nell'area destinata a parcheggio, in prossimità dell'ingresso al cimitero, si dovranno prevedere 2 posti auto per disabili, delle dimensioni di m 3,20 di larghezza (1,90+1,30) e di m 5.00 di lunghezza.

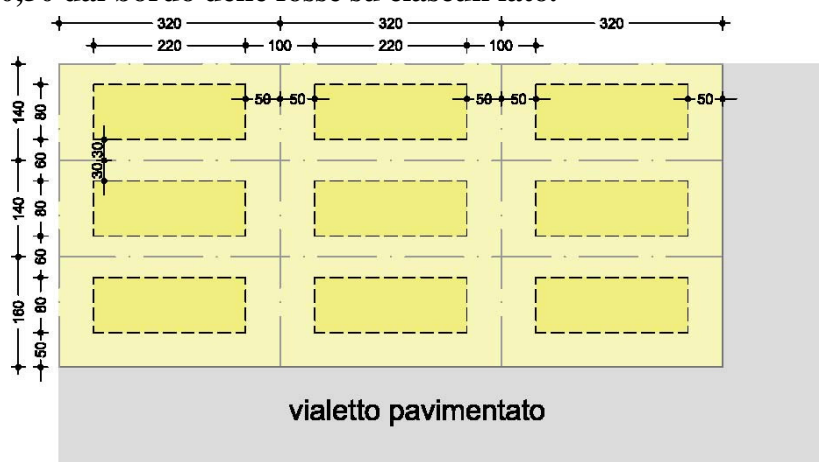
Il posto auto dovrà essere collegato all'ingresso mediante idoneo percorso pavimentato della larghezza minima di m 1,50.

Nell'area parcheggio, oltre ai posti auto previsti, dovrà essere individuata la sagoma per il parcheggio delle biciclette e dei motorini, e le sagome destinate al collocamento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Le varie zone del cimitero, le aree dei servizi e gli ingressi dovranno essere individuati facilmente mediante l'installazione di apposita cartellonistica.

## INUMAZIONI

Le fosse per i nuovi campi di inumazione e per le aree liberate dai resti del feretro, dopo un decennio di inumazione, devono avere una profondità non inferiore a metri 2, come previsto dalla normativa, e nella parte più profonda devono avere una larghezza di metri 0,80 ed una lunghezza di metri 2,20. Per agevolare il passaggio tra le fosse il piano prevede l'aumento della distanza minima prevista dalla normativa per garantire almeno metri 0,60 tra i lati lunghi e metri 1,00 tra i lati corti dove si concentra il passaggio pedonale. I vialetti a margine dei campi di inumazione, pavimentati e non, devono rispettare la distanza minima di metri 0,50 dal bordo delle fosse su ciascun lato.



*Schema delle dimensioni e*

*distanze minime da rispettare.*

## **PADIGLIONI LOCULI**

**La realizzazione dei nuovi padiglioni per loculi, nella zona dell'ampliamento a Sud-Ovest, prevedono volumi con tetti piani e antistante porticato di protezione che sporgendo rispetto al manufatto garantisce protezione dagli agenti atmosferici sole e pioggia.**

**In particolare i padiglioni posti lungo il perimetro dovranno prevedere al massimo 4 file di loculi sovrapposti nel senso verticale, mentre per quelli centrali è consentita un'altezza massima di 3 file di loculi sovrapposti.**

**Le strutture portanti dei padiglioni dovranno essere costituite da calcestruzzo armato.**

**Per la protezione delle lapidi e degli elementi decorativi dall'esposizione prolungata al sole, si potranno realizzare nel padiglione stesso sistemi di frangisole o opere similari.**

**A tale scopo potranno essere messe a dimora, nella zona antistante il padiglione, essenze arboree.**

**Le superfici verticali delle pareti esterne potranno essere intonacate o con finitura di getto in calcestruzzo "faccia vista".**

**I colori degli intonaci dovranno essere in sintonia con il contesto e comunque approvati dalla Commissione Edilizia.**

**Le pavimentazioni antistanti i padiglioni potranno essere in granito, marmo o ghiaietto lavato, comunque dovranno essere rese antisdrucchiolo mediante apposita molatura.**

**La quota delle pavimentazioni antistanti i loculi sarà preferibilmente la stessa dei percorsi distributivi interni al cimitero, tuttavia l'area potrà differenziarsi per tipologia di materiale.**

**I padiglioni posti lungo il perimetro dovranno essere distanziati, tra di loro, di almeno 5 metri al fine di consentire l'inserimento di elementi vegetativi di arredo.**

## **OSSARI E NICCHIE CINERARIE**

**I padiglioni per ossarietti e cellette, previsti all'interno dell'area cimiteriale dalla tavola di piano, dovranno essere realizzati con progetti unitari in armonia con i padiglioni dei loculi antistanti.**

**In tale fase verranno valutate nel complesso le caratteristiche dimensionali e architettoniche dell'opera stessa.**

## **TOMBE DI FAMIGLIA**

**Edicole funerarie**

**Le nuove edicole funerarie che verranno realizzate nell'area di ampliamento Sud-Ovest, dovranno avere un'altezza non superiore a m 4.00 misurata dal piano della pavimentazione circostante fino all'imposta della linda.**

**Le dimensioni (larghezza e lunghezza) dell'area su cui dovrà essere realizzata ciascuna edicola verranno definite in fase di rilascio della concessione, in base alle sagome di involucro fissate dalle relative tavole di piano ed il numero di tumulazioni previste. Indicativamente, per tipologie ricorrenti con accessi delle salme di lato, si definisce una larghezza di 2,10 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a quattro posti a "cantera" e una larghezza di 3,00 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a otto posti a "cantera". Per quanto concerne l'area dell'ampliamento, le edicole di famiglia poste lungo il perimetro del cimitero, devono distare l'una dall'altra almeno metri 2 da ogni lato.**

**La scelta della tipologia architettonica dell'edicola, allo scopo di non creare eccessiva discontinuità formale dei volumi edilizi, dovrà preferibilmente tener conto del contesto su cui**

essa insiste e delle preesistenze.

La pendenza delle falde non potrà essere superiore a 30°.

Le strutture portanti delle edicole dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, il manto di copertura dovrà essere preferibilmente realizzato in coppi.

Le dimensioni interne dei singoli loculi e le loro caratteristiche devono comunque rispettare la normativa vigente (D.P.R. del 10.09.1990 n. 285 e Circ. 24.06.93, n. 24).

Particolari tipologie architettoniche e materiali alternativi a quelli proposti potranno essere valutati dalla Commissione Edilizia, tenendo comunque in considerazione l'inserimento dell'intervento nel contesto preesistente.

Tombe a raso

Le strutture delle tombe di famiglia interrate dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, esse dovranno inoltre essere protette mediante apposite guaine o materiali simili al fine di garantirne la perfetta tenuta ed impermeabilità.

Le dimensioni interne varierà in funzione al numero di tumulazioni previste, la sagoma dei vari loculi dovrà rispettare le dimensioni previste dalla normativa vigente. L'apertura per l'introduzione dei feretri non potrà mai essere inferiore in lunghezza a 1,60m e larghezza 0,90 mentre lo spazio interno dovrà essere tale da consentire le operazioni di tumulazione. Sopra la copertura potrà essere consentita la collocazione di cippi, stele o monumenti la cui massima altezza non potrà superare 1,40 m dal piano di calpestio del terreno.

VERDE, ARREDO, ILLUMINAZIONE E SERVIZI.

Le essenze arboree da piantumare all'interno dell'area cimiteriale e nelle aiuole del parcheggio esterno dovranno essere scelte tra le specie sempreverdi diffuse localmente.

Le fontanelle, i cestini raccogli rifiuti, le panchine, i lampioni per l'illuminazione dei percorsi pedonali e la cartellonistica di riferimento, costituiranno elementi di arredo della stessa area cimiteriale. A tale scopo quindi avranno forma, struttura e materiali adeguati al luogo e inoltre dovranno (fontanelle, cestini) essere utilizzabili anche dalle persone disabili.

Al fine di migliorare l'utilizzo della struttura cimiteriale, i percorsi principali e gli ingressi dovranno essere illuminati.

I volumi edilizi esistenti, attualmente destinati a servizi igienici, ufficio custode, cella mortuaria e obitorio dovranno essere adeguati alle prescrizioni della normativa vigente e destinati ad ospitare un nuovo gruppo di servizi igienici da un lato dell'ingresso principale e l'ufficio del custode dall'altro.

I nuovi servizi igienici, per disabili e non, previsti nell'area di ampliamento in prossimità dell'ingresso principale vicino ai nuovi manufatti che contengono il deposito attrezzi, camera mortuaria e sala autopsie, dovranno essere, durante l'orario di apertura del cimitero, sempre utilizzabili.

La loro ubicazione sarà facilmente individuabile mediante la predisposizione di apposita cartellonistica di segnalazione.

# CIMITERO DI BEANO

## Premessa

Il cimitero di Beano è localizzato a Nord-Est rispetto al centro di Codroipo lungo via Cortina a sud del centro abitato della frazione di Beano.

L'accesso all'area cimiteriale è garantito in due punti, uno pedonale in prossimità dell'ingresso principale, l'altro carrabile definito da una stradina in ghiaia che si stacca diagonalmente dalla viabilità principale e conduce di fronte alla piccola chiesetta a ridosso del cimitero, risalente al 1400/1500 e fulcro del paese originario. Il piano cimiteriale, per l'area esterna al cimitero, prevede l'integrazione di punti luce (pali e lampioni) e la risistemazione dell'area inserendo, a margine della viabilità, un primo parcheggio per 7 auto ed un altro parcheggio per altri 8 posti auto, di cui uno dedicato a persone con ridotta capacità motoria, nell'area a verde di fronte alla chiesetta. Sul lato sinistro dell'ingresso principale viene realizzata un'area dedicata al collocamento dei cassonetti e alla sosta delle biciclette.

Attualmente il cimitero è di forma rettangolare di circa metri 48 per 38. Lungo il perimetro due lati sono caratterizzati da manufatti continui perlopiù porticati destinati ad ospitare i loculi, un lato è dedicato alle tombe di famiglia private a raso ed alle edicole mentre il quarto lato confina con la chiesetta. Al centro i campi di inumazione suddivisi in 4 settori con siepi verdi alte 1 metro circa.

Il piano cimiteriale prevede:

- la pavimentazione dei percorsi principali per garantire l'accessibilità a tutte le tombe;
- la realizzazione di un deposito di servizio e di un servizio igienico, idoneo anche a persone con ridotte capacità motorie
- la riorganizzazione delle aree destinate ai campi di inumazione, edicole, tombe di famiglia a raso e sepolture private;
- la realizzazione di un cinerario comune per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, ubicato in prossimità dell'ossario comune esistente
- l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Fatte salve le norme e disposizioni generali riportate nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, per il cimitero di Beano si definiscono nel seguito particolari prescrizioni.**

## PERCORSI PRINCIPALI E PARCHEGGI.

**I percorsi principali (pedonali), previsti all'interno dell'area cimiteriale dovranno avere una larghezza minima di m 1,50.**

**La loro distribuzione deve garantire, entro i limiti imposti dalle preesistenze, l'accessibilità delle persone disabili, ai vari luoghi del cimitero.**

**Lungo i percorsi coperti interni (padiglioni loculi), della larghezza maggiore o uguale a m 1.50, si dovranno realizzare le rampe di raccordo per l'accessibilità dei disabili, come previsto dalla relativa tavola di piano.**

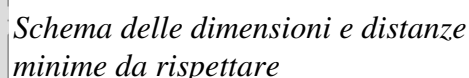
**Le pavimentazioni dei percorsi principali e le cordature dovranno preferibilmente essere realizzate in lastre regolari di pietra piacentina.**

**La pendenza dei percorsi e delle varie piazzole, dovrà essere tale da far defluire le acque piovane verso le caditoie e quindi evitare il deflusso delle stesse acque verso i "campi".**

**Il posto auto dovrà essere collegato all'ingresso mediante idoneo percorso pavimentato della larghezza minima di m 1,50.**

**Le varie zone del cimitero, le aree dei servizi e gli ingressi dovranno essere individuati facilmente mediante l'installazione di apposita cartellonistica.**

**Le fosse per i nuovi campi di inumazione e per le aree liberate dai resti del feretro, dopo un decennio di inumazione, devono avere una profondità non inferiore a metri 2, come previsto dalla normativa, e nella parte più profonda devono avere una larghezza di metri 0,80 ed una lunghezza di metri 2,20. Per agevolare il passaggio tra le fosse il piano prevede l'aumento della distanza minima prevista dalla normativa per garantire almeno metri 0,60 tra i lati lunghi e metri 1,00 tra i lati corti dove si concentra il passaggio pedonale. I vialetti a margine dei campi di inumazione, pavimentati e non, devono rispettare la distanza minima di metri 0,50 dal bordo delle fosse su ciascun lato.**



**La realizzazione dei nuovi padiglioni per loculi dovrà uniformarsi dimensionalmente ai preesistenti padiglioni.**

**Le strutture portanti dei padiglioni dovranno essere costituite da calcestruzzo armato.**

**Le falde dei tetti, lungo il fronte principale dei padiglioni, sporgeranno per una larghezza pari alla relativa sottostante pavimentazione, al fine di garantire una buona protezione agli agenti atmosferici.**



**Per la protezione delle lapidi e degli elementi decorativi dall'esposizione prolungata al sole, si potranno realizzare nel padiglione stesso sistemi di frangisole o opere simili.**

**Le travi in calcestruzzi armato di sostegno al tetto sporgente e le colonne verticali, dovranno essere sagomate come le esistenti.**

**Le superfici verticali delle pareti esterne potranno essere intonacate o con finitura di getto in calcestruzzo "faccia vista".**

**I colori degli intonaci dovranno essere in sintonia con il contesto e comunque approvati dalla Commissione Edilizia.**

**Le pavimentazioni antistanti i padiglioni potranno essere in granito, marmo o ghiaietto lavato, comunque dovranno essere rese antisdrucchiolo mediante apposita molatura.**

**La quota delle pavimentazioni antistanti i loculi sarà preferibilmente la stessa dei percorsi distributivi interni al cimitero, tuttavia l'area potrà differenziarsi per tipologia di materiale.**

## **OSSARI E NICCHIE CINERARIE**

**Gli ossarietti e cellette per urne cinerarie, previsti lungo il lato Ovest del perimetro cimiteriale, dovranno essere realizzati con un progetto unitario.**

**In tale fase verranno valutate nel complesso le caratteristiche dimensionali e architettoniche dell'opera stessa.**

## **TOMBE DI FAMIGLIA**

**Edicole funerarie**

**Le nuove edicole funerarie che verranno realizzate dovranno avere un'altezza di m 4.00 misurata dal piano della pavimentazione circostante fino all'imposta della linda.**

**Le dimensioni (larghezza e lunghezza) dell'area su cui dovrà essere realizzata ciascuna edicola verranno definite in fase di rilascio della concessione in base alle sagome di inviluppo fissate dalle relative tavole di piano ed il numero di tumulazioni previste. Indicativamente, per tipologie ricorrenti con accessi delle salme di lato, si definisce una larghezza di 2,10 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a quattro posti a “cantera” e una larghezza di 3,00 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a otto posti a “cantera”.**

**La scelta della tipologia architettonica dell'edicola, allo scopo di non creare eccessiva discontinuità formale dei volumi edilizi, dovrà preferibilmente tener conto del contesto su cui essa insiste e delle preesistenze.**

**La pendenza delle falde non potrà essere superiore a 30°.**

**Le strutture portanti delle edicole dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, il manto di copertura dovrà essere preferibilmente realizzato in coppi. Le dimensioni interne dei singoli loculi e le loro caratteristiche devono comunque rispettare la normativa vigente (D.P.R. del 10.09.1990 n. 285 e Circ. 24.06.93, n. 24).**

**Particolari tipologie architettoniche e materiali alternativi a quelli proposti potranno essere valutati dalla Commissione Edilizia, tenendo comunque in considerazione l'inserimento dell'intervento nel contesto preesistente.**

**Tombe a raso**

**Le strutture delle tombe di famiglia interrate dovranno essere realizzate in calcestruzzo**

armato, esse dovranno inoltre essere protette mediante apposite guaine o materiali simili al fine di garantirne la perfetta tenuta ed impermeabilità.

Le dimensioni interne varieranno in funzione al numero di tumulazioni previste, la sagoma dei vari loculi dovrà rispettare le dimensioni previste dalla normativa vigente.

L'apertura per l'introduzione dei feretri non potrà mai essere inferiore in lunghezza a 1,60m e larghezza 0,90 mentre lo spazio interno dovrà essere tale da consentire le operazioni di tumulazione. Sopra la copertura potrà essere consentita la collocazione di cippi, stele o monumenti la cui massima altezza non potrà superare 1,40 m dal piano di calpestio del terreno.

#### VERDE, ARREDO, ILLUMINAZIONE E SERVIZI

Le essenze arboree da piantumare all'interno dell'area cimiteriale e nelle aiuole del parcheggio esterno dovranno essere scelte tra le specie sempreverdi diffuse localmente.

Le fontanelle, i cestini raccogli rifiuti, le panchine, i lampioni per l'illuminazione dei percorsi pedonali e la cartellonistica di riferimento, costituiranno elementi di arredo della stessa area cimiteriale. A tale scopo quindi avranno forma, struttura e materiali adeguati al luogo e inoltre dovranno (fontanelle, cestini) essere utilizzabili anche dalle persone disabili.

Al fine di migliorare l'utilizzo della struttura cimiteriale, i percorsi principali e gli ingressi dovranno essere illuminati.

Il nuovo servizio igienico, per disabili e non, dovrà essere, durante l'orario di apertura del cimitero, sempre utilizzabile.

L'ubicazione sarà facilmente individuabile mediante la predisposizione di apposita cartellonistica di segnalazione.

Come evidenziato nella relativa tavola di piano (programma delle opere), è previsto il recupero della chiesetta presente lungo il perimetro Sud del cimitero e quindi il ripristino delle funzioni a essa collegate. (camera mortuaria, cappella e ossario).

# CIMITERO DI BIAUZZO

## Premessa

Il cimitero di Biauzzo è localizzato ad Ovest rispetto al centro di Codroipo lungo via Casali Vecchi a Nord del centro abitato della frazione di Biauzzo.

L'accesso all'area cimiteriale avviene direttamente dalla viabilità principale in un unico punto che distribuisce due aree a parcheggio laterali e un viale centrale pedonale in corrispondenza dell'ingresso principale. Il piano cimiteriale prevede l'integrazione di punti luce (pali e lampioni) e l'individuazione di un'area dedicata alla sosta delle biciclette ed ai cassonetti.

Il cimitero è di forma rettangolare di circa metri 57 per 32 e si prevede un parziale ampliamento per la realizzazione di nuovi loculi e tombe di famiglia. Lungo il perimetro i due lati lunghi sono caratterizzati per 2/3 da manufatti destinati ad ospitare i loculi, il lato corto dell'ingresso non è costruito mentre sul lato contrapposto trova collocazione la chiesetta in posizione centrale con i manufatti dei loculi posti su entrambi i lati. Nell'angolo a nord sono collocati gli ossarietti.

Il piano cimiteriale prevede:

- la pavimentazione di tutti i percorsi per garantire l'accessibilità a tutte le tombe;
- la ristrutturazione del deposito e dei servizi igienici esistenti;
- la riorganizzazione delle aree destinate ai campi di inumazione, edicole, tombe di famiglia a raso e sepolture private;
- la realizzazione di nuovi loculi sul lato nord ed edicole di famiglia sul lato sud, conservando quota parte del muro esistente per eventuali ampliamenti in futuro
- la realizzazione di un cinerario comune per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, ubicato in prossimità della chiesetta che contiene l'ossario comune
- l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Fatte salve le norme e disposizioni generali riportate nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, per il cimitero di Biauzzo si definiscono nel seguito particolari prescrizioni**

## PERCORSI PRINCIPALI E PARCHEGGI

**I percorsi principali (pedonali), previsti all'interno dell'area cimiteriale dovranno avere una larghezza minima di m 1,50.**

**La loro distribuzione deve garantire, entro i limiti imposti dalle preesistenze, l'accessibilità delle persone disabili, ai vari luoghi del cimitero.**

**Le nuove pavimentazioni dovranno preferibilmente essere realizzate in lastre di porfido irregolari in omogeneità con quelle già realizzate.**

**Le cordolature tra i percorsi, le aiuole ed i vari "campi", saranno costituite da cordone in porfido, disposte a raso o altro materiale in continuità con le pavimentazioni.**

**La pendenza dei percorsi e delle varie piazzole, dovrà essere tale da convogliare le acque piovane verso le caditoie e quindi evitare il deflusso delle stesse acque verso i "campi".**

**Nell'area destinata a parcheggio, in prossimità dell'ingresso al cimitero, si dovrà prevedere un posto auto per disabili, delle dimensioni di m 3,20 di larghezza (1,90+1,30) e di m 5.00 di lunghezza.**

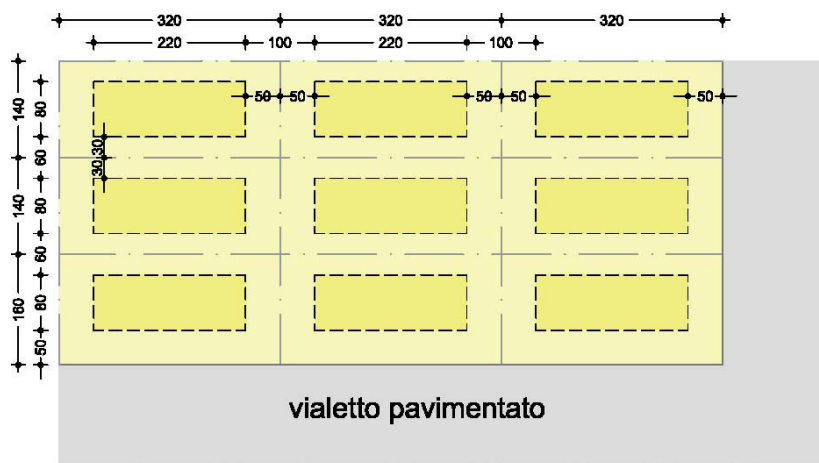
**Il posto auto dovrà essere collegato all'ingresso mediante idoneo percorso pavimentato della larghezza minima di m 1,50.**

Nell'area parcheggio, oltre ai posti auto previsti, dovrà essere individuata la sagoma per il parcheggio delle biciclette e dei motorini, e le sagome destinate al collocamento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Le varie zone del cimitero, le aree dei servizi e gli ingressi dovranno essere individuati facilmente mediante l'installazione di apposita cartellonistica.

## INUMAZIONI

Le fosse per i nuovi campi di inumazione e per le aree liberate dai resti del feretro, dopo un decennio di inumazione, devono avere una profondità non inferiore a metri 2, come previsto dalla normativa, e nella parte più profonda devono avere una larghezza di metri 0,80 ed una lunghezza di metri 2,20. Per agevolare il passaggio tra le fosse il piano prevede l'aumento della distanza minima prevista dalla normativa per garantire almeno metri 0,60 tra i lati lunghi e metri 1,00 tra i lati corti dove si concentra il passaggio pedonale. I vialetti a margine dei campi di inumazione, pavimentati e non, devono rispettare la distanza minima di metri 0,50 dal bordo delle fosse su ciascun lato.



*Schema delle dimensioni e distanze minime da rispettare*

## PADIGLIONI LOCULI

La realizzazione dei nuovi padiglioni per loculi dovrà uniformarsi dimensionalmente ai preesistenti padiglioni.

In particolare, per l'area di ampliamento nella zona a Nord, i padiglioni dovranno prevedere 4 file di loculi sovrapposti nel senso verticale.

Le strutture portanti dei padiglioni dovranno essere costituite da calcestruzzo armato.

I tetti dei padiglioni dovranno essere del tipo a falde, il loro manto di copertura dovrà essere costituito principalmente da coppi.

Le falde dei tetti, lungo il fronte principale dei padiglioni, sporgeranno per una larghezza pari alla relativa sottostante pavimentazione, al fine di garantire una buona protezione agli agenti atmosferici.

Per la protezione delle lapidi e degli elementi decorativi dall'esposizione prolungata al sole, si potranno realizzare nel padiglione stesso sistemi di frangisole o opere similari.

Le travi in calcestruzzo armato di sostegno al tetto sporgente e le colonne verticali, dovranno essere sagomate come le esistenti.

Le superfici verticali delle pareti esterne potranno essere intonacate o con finitura di getto in calcestruzzo "faccia vista".

I colori degli intonaci dovranno essere in sintonia con il contesto e comunque approvati dalla Commissione Edilizia.

**Le pavimentazioni antistanti i padiglioni potranno essere in granito, marmo o ghiaietto lavato, comunque dovranno essere rese antisdrucchiolo mediante apposita molatura.**

**La quota delle pavimentazioni antistanti i loculi sarà preferibilmente la stessa dei percorsi distributivi interni al cimitero, tuttavia l'area potrà differenziarsi per tipologia di materiale.**

## **OSSARI E NICCHIE CINERARIE**

**Il nuovo manufatto per ossario e nicchie cinerarie, previsto nell'angolo Sud-Est del perimetro cimiteriale, dovrà essere realizzato con un progetto unitario ed uniformarsi dimensionalmente a quello preesistente.**

**In tale fase verranno valutate nel complesso le caratteristiche dimensionali e architettoniche dell'opera stessa.**

## **TOMBE DI FAMIGLIA**

### **Edicole funerarie**

**Le nuove edicole funerarie che verranno realizzate dovranno avere un'altezza massima di m 4.00 misurata dal piano della pavimentazione circostante fino all'imposta della linda.**

**Le dimensioni (larghezza e lunghezza) dell'area su cui dovrà essere realizzata ciascuna edicola verranno definite in fase di rilascio della concessione in base alle sagome di involuppo fissate dalle relative tavole di piano ed il numero di tumulazioni previste. Indicativamente, per tipologie ricorrenti con accessi delle salme di lato, si definisce una larghezza di 2,10 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a quattro posti a “cantera” e una larghezza di 3,00 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a otto posti a “cantera”.**

**La scelta della tipologia architettonica dell'edicola, allo scopo di non creare eccessiva discontinuità formale dei volumi edilizi, dovrà preferibilmente tener conto del contesto su cui essa insiste e delle preesistenze.**

**La pendenza delle falde non potrà essere superiore a 30°.**

**Le strutture portanti delle edicole dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, il manto di copertura dovrà essere preferibilmente realizzato in coppi.**

**Le dimensioni interne dei singoli loculi e le loro caratteristiche devono comunque rispettare la normativa vigente (D.P.R. del 10.09.1990 n. 285 e Circ. 24.06.93, n. 24).**

**Particolari tipologie architettoniche e materiali alternativi a quelli proposti potranno essere valutati dalla Commissione Edilizia, tenendo comunque in considerazione l'inserimento dell'intervento nel contesto preesistente.**

## **VERDE, ARREDO, ILLUMINAZIONE E SERVIZI.**

**Le essenze arboree da piantumare all'interno dell'area cimiteriale e nelle aiuole del parcheggio esterno dovranno essere scelte tra le specie sempreverdi diffuse localmente.**

**Le fontanelle, i cestini raccogli rifiuti, le panchine, i lampioni per l'illuminazione dei percorsi pedonali e la cartellonistica di riferimento, costituiranno elementi di arredo della stessa area cimiteriale. A tale scopo quindi avranno forma, struttura e materiali adeguati al luogo e inoltre dovranno (fontanelle, cestini) essere utilizzabili anche dalle persone disabili.**

**Al fine di migliorare l'utilizzo della struttura cimiteriale, i percorsi principali e gli ingressi dovranno essere illuminati.**

**I servizi igienici, per disabili e non, presenti nell'area dovranno essere, durante l'orario di apertura del cimitero, sempre utilizzabili.**

**La loro ubicazione sarà facilmente individuabile mediante la predisposizione di apposita cartellonistica di segnalazione.**

**Come evidenziato nella relativa tavola di piano (programma delle opere), è previsto il recupero della chiesetta presente lungo il perimetro Est del cimitero e quindi il ripristino delle funzioni ad essa collegate. (camera mortuaria, cappella e ossario).**

# CIMITERO DI GORICIZZA

## Premessa

Il cimitero di Goricizza è localizzato a Nord rispetto al centro di Codroipo lungo la strada comunale Magredi ad Ovest del centro abitato della frazione di Goricizza.

L'accesso all'area cimiteriale avviene dalla viabilità principale attraverso la strada vicinale Riba in un unico punto che distribuisce due aree a parcheggio laterali e un viale centrale pedonale in corrispondenza dell'ingresso principale. Lateralmente, sulla sinistra del cimitero, una stradina bianca conduce ad un ingresso secondario che distribuisce la zona di recente espansione. Il piano cimiteriale, per l'area esterna al cimitero, prevede l'asfaltatura delle aree dedicate a parcheggio, l'integrazione di punti luce (pali e lampioni) e l'individuazione di un area dedicata alla sosta delle biciclette ed ai cassonetti.

Il cimitero ha una forma rettangolare molto allungata di circa metri 95 per 25. Lungo il perimetro i due lati lunghi sono caratterizzati in maniera disordinata sia da manufatti destinati ad ospitare i loculi che edicole di famiglia. Il lato corto dell'ingresso non è costruito, ma è occupato da sepolture private mentre sul lato contrapposto trovano collocazione alcune edicole di famiglia ed una scalinata che conduce all'area nuova del cimitero con la chiesetta in posizione centrale, un paio di manufatti di loculi lungo il perimetro semicircolare e un ossarietto. Al centro, nella prima parte del cimitero trovano collocazione i campi di inumazione.

Il piano cimiteriale prevede:

- la pavimentazione di tutti i percorsi per garantire l'accessibilità a tutte le tombe;
- la realizzazione di un nuovo deposito e di servizi igienici;
- la riorganizzazione delle aree destinate ai campi di inumazione, edicole, tombe di famiglia a raso e sepolture private;
- la realizzazione di nuovi manufatti per loculi, ossari e cinerari, lungo il lato Ovest semicircolare, in omogeneità con quello già esistente e l'individuazione di aree destinate alla costruzione di nuove edicole di famiglia sui fianchi Nord e Sud.
- l'individuazione delle aree destinate ai campi di inumazione e delle tombe private di famiglia a raso
- la realizzazione di un cinerario comune per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, ubicato in prossimità dell'ossario comune esistente
- l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Fatte salve le norme e disposizioni generali riportate nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, per il cimitero di Goricizza si definiscono nel seguito particolari prescrizioni**

## PERCORSI PRINCIPALI E PARCHEGGI

**I percorsi principali (pedonali), previsti all'interno dell'area cimiteriale dovranno avere una larghezza minima di m 1,50.**

**La loro distribuzione deve garantire, entro i limiti imposti dalle preesistenze, l'accessibilità delle persone disabili, ai vari luoghi del cimitero.**

**Lungo i percorsi interni si dovranno realizzare le rampe di raccordo per l'accessibilità dei disabili, come previsto dalla relativa tavola di piano.**

**Le nuove pavimentazioni, preferibilmente, dovranno essere realizzate in ghiaietto lavato in omogeneità con quelle già presenti all'interno del cimitero.**

Le cordolature tra i percorsi, le aiuole ed i vari "campi", saranno costituite da cordolate disposte a raso.

La pendenza dei percorsi e delle varie piazzole, dovrà essere tale da convogliare le acque piovane verso le caditoie e quindi evitare il deflusso delle stesse acque verso i "campi".

Nell'area destinata a parcheggio, in prossimità dell'ingresso al cimitero, si dovrà prevedere un posto auto per disabili, delle dimensioni di m 3,20 di larghezza (1,90+1,30) e di m 5.00 di lunghezza.

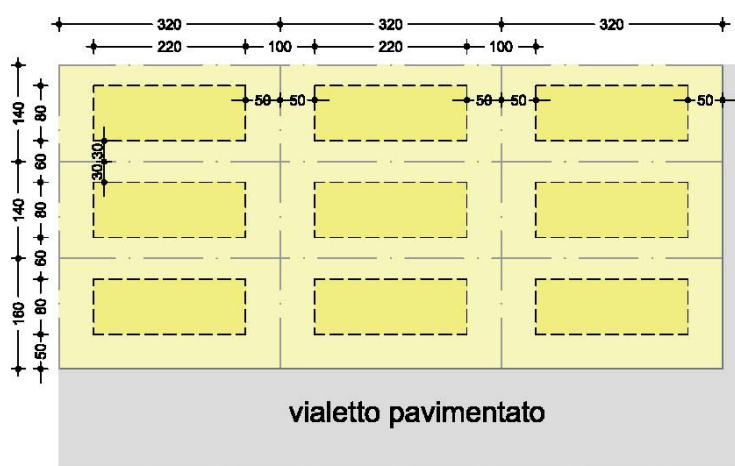
Il posto auto dovrà essere collegato all'ingresso mediante idoneo percorso pavimentato della larghezza minima di m 1,50.

Nell'area parcheggio, oltre ai posti auto previsti, dovrà essere individuata la sagoma per il parcheggio delle biciclette e dei motorini, e le sagome destinate al collocamento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Le varie zone del cimitero, le aree dei servizi e gli ingressi dovranno essere individuati facilmente mediante l'installazione di apposita cartellonistica.

## INUMAZIONI

Le fosse per i nuovi campi di inumazione e per le aree liberate dai resti del feretro, dopo un decennio di inumazione, devono avere una profondità non inferiore a metri 2, come previsto dalla normativa, e nella parte più profonda devono avere una larghezza di metri 0,80 ed una lunghezza di metri 2,20. Per agevolare il passaggio tra le fosse il piano prevede l'aumento della distanza minima prevista dalla normativa per garantire almeno metri 0,60 tra i lati lunghi e metri 1,00 tra i lati corti dove si concentra il passaggio pedonale. I vialetti a margine dei campi di inumazione, pavimentati e non, devono rispettare la distanza minima di metri 0,50 dal bordo delle fosse su ciascun lato.



*Schema delle dimensioni e distanze minime da rispettare*

## PADIGLIONI LOCULI

La realizzazione dei nuovi padiglioni per loculi dovrà uniformarsi dimensionalmente ai preesistenti padiglioni seguendo la sagoma del muro perimetrale di forma semicircolare.

In particolare, per l'area di ampliamento nella zona a Ovest, i padiglioni dovranno prevedere 4 file di loculi sovrapposti nel senso verticale.

Le strutture portanti dei padiglioni dovranno essere costituite da calcestruzzo armato.



**I tetti dei padiglioni saranno piani, come gli esistenti, e lungo il fronte principale sporgeranno per una larghezza pari alla relativa sottostante pavimentazione, al fine di garantire una buona protezione agli agenti atmosferici.**

**Per la protezione delle lapidi e degli elementi decorativi dall'esposizione prolungata al sole, si sfrutterà l'ombra delle essenze arboree, in previsione di piano, nelle aree verdi antistanti.**

**Le travi in calcestruzzo armato di sostegno al tetto sporgente e le colonne verticali, dovranno essere sagomate come le esistenti.**

**Le superfici verticali delle pareti esterne potranno essere intonacate o con finitura di getto in calcestruzzo "faccia vista".**

**I colori degli intonaci dovranno essere in sintonia con il contesto e comunque approvati dalla Commissione Edilizia.**

**Le pavimentazioni antistanti i padiglioni potranno essere in granito, marmo o ghiaietto lavato, comunque dovranno essere rese antisdrucchiolo mediante apposita molatura.**

## **TOMBE DI FAMIGLIA**

### **Edicole funerarie**

**Le nuove edicole funerarie che verranno realizzate dovranno avere un'altezza, misurata dal piano della pavimentazione circostante fino all'imposta della linda pari a quella dei padiglioni esistenti nella zona di ampliamento sul lato Ovest.**

**Le dimensioni (larghezza e lunghezza) dell'area su cui dovrà essere realizzata ciascuna edicola verranno definite in fase di rilascio della concessione in base alle sagome di inviluppo fissate dalle relative tavole di piano ed il numero di tumulazioni previste. Indicativamente, per tipologie ricorrenti con accessi delle salme di lato, si definisce una larghezza di 2,10 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a quattro posti a “cantera” e una larghezza di 3,00 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a otto posti a “cantera”.**

**La scelta della tipologia architettonica dell'edicola, allo scopo di non creare eccessiva discontinuità formale dei volumi edilizi, dovrà preferibilmente tener conto del contesto su cui essa insiste e delle preesistenze.**

**La pendenza delle falde non potrà essere superiore a 30°.**

**Le strutture portanti delle edicole dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, il manto di copertura dovrà essere preferibilmente realizzato in coppi.**

**Le dimensioni interne dei singoli loculi e le loro caratteristiche devono comunque rispettare la normativa vigente (D.P.R. del 10.09.1990 n. 285 e Circ. 24.06.93, n. 24).**

**Particolari tipologie architettoniche e materiali alternativi a quelli proposti potranno essere valutati dalla Commissione Edilizia, tenendo comunque in considerazione l'inserimento dell'intervento nel contesto preesistente.**

### **Tombe a raso**

**Le strutture delle tombe di famiglia interrate dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, esse dovranno inoltre essere protette mediante apposite guaine o materiali simili al fine di garantirne la perfetta tenuta ed impermeabilità.**

**Le dimensioni interne varieranno in funzione al numero di tumulazioni previste, la sagoma dei vari loculi dovrà rispettare le dimensioni previste dalla normativa vigente.**

**L'apertura per l'introduzione dei feretri non potrà mai essere inferiore in lunghezza a 1,60m e larghezza 0,90 mentre lo spazio interno dovrà essere tale da consentire le operazioni di tumulazione. Sopra la copertura potrà essere consentita la collocazione di cippi, stele o monumenti la cui massima altezza non potrà superare 1,40 m dal piano di calpestio del**

**terreno.**

## **OSSARI E NICCHIE CINERARIE**

**I padiglioni per ossarietti e cellette, previsti all'interno dell'area cimiteriale dalla tavola di piano, dovranno essere realizzati con progetti unitari in armonia con i manufatti già esistenti. In tale fase verranno valutate nel complesso le caratteristiche dimensionali e architettoniche dell'opera stessa.**

## **VERDE, ARREDO, ILLUMINAZIONE E SERVIZI.**

**Le essenze arboree da piantumare all'interno dell'area cimiteriale e nelle aiuole del parcheggio esterno dovranno essere scelte tra le specie sempreverdi diffuse localmente.**

**Le fontanelle, i cestini raccogli rifiuti, le panchine, i lampioni per l'illuminazione dei percorsi pedonali e la cartellonistica di riferimento, costituiranno elementi di arredo della stessa area cimiteriale. A tale scopo quindi avranno forma, struttura e materiali adeguati al luogo e inoltre dovranno (fontanelle, cestini) essere utilizzabili anche dalle persone disabili.**

**Al fine di migliorare l'utilizzo della struttura cimiteriale, i percorsi principali e gli ingressi dovranno essere illuminati.**

**I servizi igienici, per disabili e non, presenti nell'area dovranno essere, durante l'orario di apertura del cimitero, sempre utilizzabili.**

**La loro ubicazione sarà facilmente individuabile mediante la predisposizione di apposita cartellonistica di segnalazione.**

**Come evidenziato, nella relativa tavola di piano (programma delle opere), la nuova chiesetta, che è stata realizzata nell'area di espansione, avrà anche funzione di camera mortuaria.**

# CIMITERO DI MUSCLETTO

## Premessa

Il cimitero di Muscletto è localizzato a Sud rispetto al centro di Codroipo lungo via Roveredo ad Ovest del centro abitato della frazione di Muscletto.

L'accesso all'area cimiteriale avviene dalla via Roveredo attraverso un viale centrale che conduce all'ingresso principale del cimitero distribuendo sulla sinistra un parcheggio di 33 posti auto di cui 2 per disabili. Il cimitero è dotato di altri due ingressi posizionati uno alla sinistra e l'altro alla destra dell'ingresso principale che distribuiscono le zone di recente espansione. Il piano cimiteriale, per l'area esterna al cimitero, prevede l'integrazione di punti luce (pali e lampioni) e l'individuazione di un'area dedicata alla sosta delle biciclette ed ai cassonetti.

Il cimitero ha una forma rettangolare di circa metri 85 per 60 ed è costituito da tre zone: una centrale e due laterali di espansione. L'area centrale è caratterizzata da due lati lunghi prevalentemente dedicati alle edicole di famiglia e 2 lati corti dove si concentrano i manufatti per i loculi. Al centro i campi di inumazione, alcune sepolture private, sul fondo, rispetto all'ingresso principale, una chiesetta napoleonica e agli angoli gli ossarietti. Le due aree di espansione sono attualmente libere, fatta eccezione per quella a Sud-Est dove sono stati realizzati due padiglioni per loculi.

Il piano cimiteriale prevede:

- la pavimentazione di tutti i percorsi per garantire l'accessibilità a tutte le tombe;
- la realizzazione di un nuovo deposito e di nuovi servizi igienici;
- la riorganizzazione delle aree destinate ai campi di inumazione, edicole, tombe di famiglia a raso e sepolture private;
- la realizzazione di nuovi manufatti per loculi, ossari e cinerari, lungo il perimetro del cimitero sui lati Nord-Ovest e Sud-Est, in omogeneità con quelli già esistenti e l'individuazione di aree destinate alla costruzione di nuove edicole e tombe private di famiglia a raso;
- la realizzazione di un cinerario comune per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, ubicato in prossimità della chiesetta che contiene l'ossario comune;
- l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Fatte salve le norme e disposizioni generali riportate nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, per il cimitero di Muscletto si definiscono nel seguito particolari prescrizioni**

## PERCORSI PRINCIPALI E PARCHEGGI.

**I percorsi principali (pedonali), previsti all'interno dell'area cimiteriale dovranno avere una larghezza minima di m 1,50.**

**La loro distribuzione deve garantire, entro i limiti imposti dalle preesistenze, l'accessibilità delle persone disabili, ai vari luoghi del cimitero.**

**Lungo i percorsi interni (padiglioni loculi) si dovranno realizzare le rampe di raccordo per l'accessibilità dei disabili, come previsto dalla relativa tavola di piano.**

**Le pavimentazioni dei percorsi principali e le cordature dovranno preferibilmente essere realizzate in lastre regolari di pietra piacentina.**

**Le cordature tra i percorsi, le aiuole ed i vari "campi", saranno costituite da cordature in porfido, disposte a raso.**

**La pendenza dei percorsi e delle varie piazzole, dovrà essere tale da convogliare le acque**

**Come ulteriore protezione delle lapidi e degli elementi decorativi dall'esposizione prolungata al sole si sfrutterà l'ombra delle essenze arboree, in previsione di piano, nelle aree verdi**

antistanti.

Le superfici verticali delle pareti esterne saranno preferibilmente intonacate di colore bianco come le esistenti, diversamente dovranno essere in sintonia con il contesto e comunque approvati dalla Commissione Edilizia.

Le pavimentazioni antistanti i padiglioni potranno essere in granito, marmo o ghiaietto lavato, comunque dovranno essere rese antisdrucchiolo mediante apposita molatura.

La quota delle pavimentazioni antistanti i loculi sarà preferibilmente la stessa dei percorsi distributivi interni al cimitero, tuttavia l'area potrà differenziarsi per tipologia di materiale.

## OSSARI E NICCHIE CINERARIE

I padiglioni per ossarietti e cellette, previsti all'interno dell'area cimiteriale dalla tavola di piano, dovranno essere realizzati con progetti unitari in armonia con i padiglioni dei loculi antistanti.

In tale fase verranno valutate nel complesso le caratteristiche dimensionali e architettoniche dell'opera stessa.

## TOMBE DI FAMIGLIA

Edicole funerarie

Le nuove edicole funerarie che verranno realizzate lungo il perimetro del vecchio cimitero dovranno avere un'altezza, misurata dal piano della pavimentazione circostante fino all'imposta della linda pari a quella dell'edicola esistente.

Le edicole che verranno realizzate nel lato Sud dell'ampliamento non dovranno superare i m 4.00 di altezza.

Le dimensioni (larghezza e lunghezza) dell'area su cui dovrà essere realizzata ciascuna edicola verranno definite in fase di rilascio della concessione in base alle sagome di inviluppo fissate dalle relative tavole di piano ed il numero di tumulazioni previste. Indicativamente, per tipologie ricorrenti con accessi delle salme di lato, si definisce una larghezza di 2,10 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a quattro posti a “cantera” e una larghezza di 3,00 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a otto posti a “cantera”.

La scelta della tipologia architettonica dell'edicola, allo scopo di non creare eccessiva discontinuità formale dei volumi edilizi, dovrà preferibilmente tener conto del contesto su cui essa insiste e delle preesistenze.

La pendenza delle falde non potrà essere superiore a 30°.

Le strutture portanti delle edicole dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, il manto di copertura dovrà essere preferibilmente realizzato in coppi.

Le dimensioni interne dei singoli loculi e le loro caratteristiche devono comunque rispettare la normativa vigente (D.P.R. del 10.09.1990 n. 285 e Circ. 24.06.93, n. 24).

Particolari tipologie architettoniche e materiali alternativi a quelli proposti potranno essere valutati dalla Commissione Edilizia, tenendo comunque in considerazione l'inserimento dell'intervento nel contesto preesistente.

Tombe a raso

Le strutture delle tombe di famiglia interrate dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, esse dovranno inoltre essere protette mediante apposite guaine o materiali simili al

**fine di garantirne la perfetta tenuta ed impermeabilità.**

**Le dimensioni interne varieranno in funzione al numero di tumulazioni previste, la sagoma dei vari loculi dovrà rispettare le dimensioni previste dalla normativa vigente.**

**L'apertura per l'introduzione dei feretri non potrà mai essere inferiore in lunghezza a 1,60m e larghezza 0,90 mentre lo spazio interno dovrà essere tale da consentire le operazioni di tumulazione. Sopra la copertura potrà essere consentita la collocazione di cippi, stele o monumenti la cui massima altezza non potrà superare 1,40 m dal piano di calpestio del terreno**

**VERDE, ARREDO, ILLUMINAZIONE E SERVIZI.**

**Le essenze arboree da piantumare all'interno dell'area cimiteriale e nelle aiuole del parcheggio esterno dovranno essere scelte tra le specie sempreverdi diffuse localmente.**

**Le fontanelle, i cestini raccogli rifiuti, le panchine, i lampioni per l'illuminazione dei percorsi pedonali e la cartellonistica di riferimento, costituiranno elementi di arredo della stessa area cimiteriale. A tale scopo quindi avranno forma, struttura e materiali adeguati al luogo e inoltre dovranno (fontanelle, cestini) essere utilizzabili anche dalle persone disabili.**

**Al fine di migliorare l'utilizzo della struttura cimiteriale, i percorsi principali e gli ingressi dovranno essere illuminati.**

**I servizi igienici, per disabili e non, dovranno essere, durante l'orario di apertura del cimitero, sempre utilizzabili.**

**La loro ubicazione sarà facilmente individuabile mediante la predisposizione di apposita cartellonistica di segnalazione.**

**Come evidenziato nella relativa tavola di piano (programma delle opere), è previsto il recupero della chiesetta presente all'interno dell'area cimiteriale, e quindi il ripristino delle funzioni ad essa collegate. (camera mortuaria, cappella e ossario).**

## CIMITERO DI POZZO

### Premessa

Il cimitero di Pozzo è localizzato a Nord rispetto al centro di Codroipo lungo la strada comunale di Valvasone ad Ovest del centro abitato della frazione di Pozzo.

L'accesso all'area cimiteriale avviene dalla via principale attraverso due viali paralleli: uno centrale che conduce all'ingresso principale del cimitero ed uno laterale sulla sinistra che ospita un parcheggio per 9 posti auto di cui 2 per disabili. Il piano cimiteriale, per l'area esterna al cimitero, prevede l'integrazione di punti luce (pali e lampioni) e l'individuazione di un area dedicata alla sosta delle biciclette ed ai cassonetti.

Il cimitero ha una forma rettangolare allungata di circa metri 90 per 30 ed è la risultanza in realtà di due aree una più antica ed una di espansione più recente della medesima dimensione di circa metri 45 per 30. La prima area, più vecchia, è caratterizzata su tutti e quattro i lati da tombe private a terra con i campi di inumazione e la chiesetta in posizione centrale. L'area in espansione invece è caratterizzata da due lati lunghi prevalentemente dedicati ai manufatti per i loculi. Al centro l'area attualmente è dedicata a verde, sul lato di fondo, rispetto all'ingresso principale, c'è una tomba di famiglia privata a raso.

Il piano cimiteriale prevede:

- la pavimentazione di tutti i percorsi per garantire l'accessibilità a tutte le tombe;
- la realizzazione di un nuovo deposito e di nuovi servizi igienici;
- la riorganizzazione delle aree destinate ai campi di inumazione, edicole, tombe di famiglia a raso e sepolture private;
- la realizzazione di nuovi manufatti per loculi, ossari e cinerari, lungo il perimetro del cimitero, in omogeneità con quelli già esistenti e l'individuazione di aree destinate alla costruzione di nuove edicole e tombe private di famiglia a raso;
- la realizzazione di un cinerario comune per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, ubicato in prossimità della chiesetta che conterrà l'ossario comune;
- l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Fatte salve le norme e disposizioni generali riportate nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, per il cimitero di Pozzo si definiscono nel seguito particolari prescrizioni**

### PERCORSI PRINCIPALI E PARCHEGGI

**I percorsi principali (pedonali), previsti all'interno dell'area cimiteriale dovranno avere una larghezza minima di m 1,50.**

**La loro distribuzione deve garantire, entro i limiti imposti dalle preesistenze, l'accessibilità delle persone disabili, ai vari luoghi del cimitero.**

**Lungo i percorsi interni (padiglioni loculi) si dovranno realizzare le rampe di raccordo per l'accessibilità dei disabili, come previsto dalla relativa tavola di piano.**

**Le pavimentazioni dei percorsi principali e le cordonature dovranno preferibilmente essere realizzate in lastre regolari di pietra piacentina.**

**Le cordolature tra i percorsi, le aiuole ed i vari "campi", saranno costituite da cordone in porfido, disposte a raso o altro materiale in continuità con le nuove pavimentazioni.**

**La pendenza dei percorsi e delle varie piazzole, dovrà essere tale da convogliare le acque piovane verso le caditoie e quindi evitare il deflusso delle stesse acque verso i "campi".**

Nell'area destinata a parcheggio, in prossimità dell'ingresso al cimitero, si dovrà prevedere un posto auto per disabili, delle dimensioni di m 3,20 di larghezza (1,90+1,30) e di m 5.00 di lunghezza.

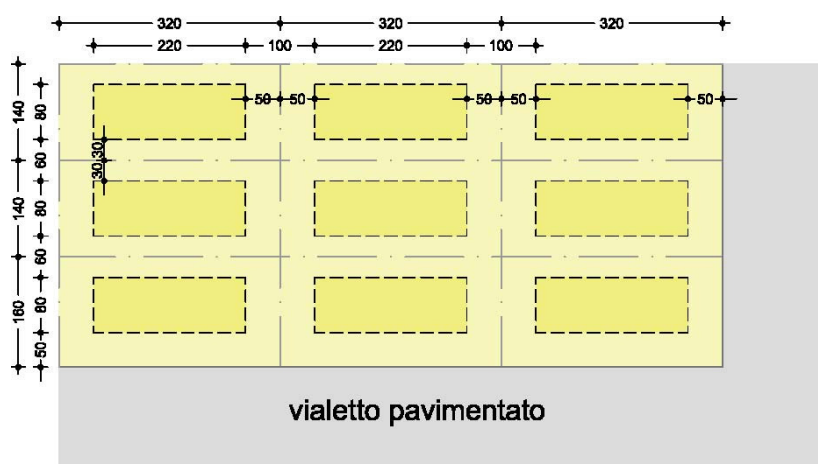
Il posto auto dovrà essere collegato all'ingresso mediante idoneo percorso pavimentato della larghezza minima di m 1,50.

Nell'area parcheggio, oltre ai posti auto previsti, dovrà essere individuata la sagoma per il parcheggio delle biciclette e dei motorini, e le sagome destinate al collocamento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Le varie zone del cimitero, le aree dei servizi e gli ingressi dovranno essere individuati facilmente mediante l'installazione di apposita cartellonistica.

## INUMAZIONI

Le fosse per i nuovi campi di inumazione e per le aree liberate dai resti del feretro, dopo un decennio di inumazione, devono avere una profondità non inferiore a metri 2, come previsto dalla normativa, e nella parte più profonda devono avere una larghezza di metri 0,80 ed una lunghezza di metri 2,20. Per agevolare il passaggio tra le fosse il piano prevede l'aumento della distanza minima prevista dalla normativa per garantire almeno metri 0,60 tra i lati lunghi e metri 1,00 tra i lati corti dove si concentra il passaggio pedonale. I vialetti a margine dei campi di inumazione, pavimentati e non, devono rispettare la distanza minima di metri 0,50 dal bordo delle fosse su ciascun lato.



*Schema delle dimensioni e distanze minime da rispettare*

## PADIGLIONI LOCULI

La realizzazione dei nuovi padiglioni per loculi dovrà uniformarsi dimensionalmente ai preesistenti padiglioni, in particolare dovranno prevedere 4 file di loculi sovrapposti nel senso verticale.

Le strutture portanti dei padiglioni dovranno essere costituite da calcestruzzo armato.

I tetti dei padiglioni dovranno essere del tipo a falde, il loro manto di copertura dovrà essere costituito principalmente da coppi.

Le falde dei tetti, lungo il fronte principale dei padiglioni, sporgeranno per una larghezza pari alla relativa sottostante pavimentazione, allo scopo di garantire una buona protezione agli agenti atmosferici.

Per la protezione delle lapidi e degli elementi decorativi dall'esposizione prolungata al sole, si



**potranno realizzare, nel padiglione stesso, sistemi di frangisole o opere simili.**

**A tal fine potranno essere piantumate, nelle zone antistanti i padiglioni, essenze arboree .**

**Le travi in calcestruzzo armato di sostegno al tetto sporgente e le colonne verticali, dovranno essere sagomate come le esistenti.**

**Le superfici verticali delle pareti esterne potranno essere intonacate o con finitura di getto in calcestruzzo "faccia vista".**

**I colori degli intonaci dovranno essere in sintonia con il contesto e comunque approvati dalla Commissione Edilizia.**

**Le pavimentazioni antistanti i padiglioni potranno essere in granito, marmo o ghiaietto lavato, comunque dovranno essere rese antisdrucchiolo mediante apposita molatura.**

**La quota delle pavimentazioni antistanti i loculi sarà preferibilmente la stessa dei percorsi distributivi interni al cimitero, tuttavia l'area potrà differenziarsi per tipologia di materiale.**

## **OSSARI E NICCHIE CINERARIE**

**Gli ossarietti e le cellette previsti lungo il perimetro Sud del cimitero originario, dovranno essere realizzati con un progetto unitario.**

**In tale fase verranno valutate nel complesso le caratteristiche dimensionali e architettoniche dell'opera stessa.**

## **TOMBE DI FAMIGLIA**

**Edicole funerarie**

**Le nuove edicole funerarie che verranno realizzate lungo il perimetro del vecchio cimitero dovranno avere un'altezza, misurata dal piano della pavimentazione circostante fino all'imposta della linda pari a quella dell'edicola esistente in ogni caso non dovranno superare i m 4.00 di altezza.**

**Le dimensioni (larghezza e lunghezza) dell'area su cui dovrà essere realizzata ciascuna edicola verranno definite in fase di rilascio della concessione in base alle sagome di involuppo fissate dalle relative tavole di piano ed il numero di tumulazioni previste. Indicativamente, per tipologie ricorrenti con accessi delle salme di lato, si definisce una larghezza di 2,10 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a quattro posti a “cantera” e una larghezza di 3,00 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a otto posti a “cantera”.**

**La scelta della tipologia architettonica dell'edicola, allo scopo di non creare eccessiva discontinuità formale dei volumi edilizi, dovrà preferibilmente tener conto del contesto su cui essa insiste e delle preesistenze.**

**La pendenza delle falde non potrà essere superiore a 30°.**

**Le strutture portanti delle edicole dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, il manto di copertura dovrà essere preferibilmente realizzato in coppi.**

**Le dimensioni interne dei singoli loculi e le loro caratteristiche devono comunque rispettare la normativa vigente (D.P.R. del 10.09.1990 n. 285 e Circ. 24.06.93, n. 24).**

**Particolari tipologie architettoniche e materiali alternativi a quelli proposti potranno essere valutati dalla Commissione Edilizia, tenendo comunque in considerazione l'inserimento dell'intervento nel contesto preesistente.**

Tombe a raso

**Le strutture delle tombe di famiglia interrate dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, esse dovranno inoltre essere protette mediante apposite guaine o materiali simili al fine di garantirne la perfetta tenuta ed impermeabilità.**

**Le dimensioni interne varieranno in funzione al numero di tumulazioni previste, la sagoma dei vari loculi dovrà rispettare le dimensioni previste dalla normativa vigente.**

**L'apertura per l'introduzione dei feretri non potrà mai essere inferiore in lunghezza a 1,60m e larghezza 0,90 mentre lo spazio interno dovrà essere tale da consentire le operazioni di tumulazione. Sopra la copertura potrà essere consentita la collocazione di cippi, stele o monumenti la cui massima altezza non potrà superare 1,40 m dal piano di calpestio del terreno.**

**VERDE, ARREDO, ILLUMINAZIONE E SERVIZI.**

**Le essenze arboree da piantumare all'interno dell'area cimiteriale e nelle aiuole del parcheggio esterno dovranno essere scelte tra le specie sempreverdi diffuse localmente.**

**Le fontanelle, i cestini raccogli rifiuti, le panchine, i lampioni per l'illuminazione dei percorsi pedonali e la cartellonistica di riferimento, costituiranno elementi di arredo della stessa area cimiteriale. A tale scopo quindi avranno forma, struttura e materiali adeguati al luogo e inoltre dovranno (fontanelle, cestini) essere utilizzabili anche dalle persone disabili.**

**Al fine di migliorare l'utilizzo della struttura cimiteriale, i percorsi principali e gli ingressi dovranno essere illuminati.**

**Sul retro della chiesetta esistente, a confine con la zona di espansione, all'interno dell'area cimiteriale verranno realizzati il deposito attrezzi (a servizio del personale addetto) ed i servizi igienici a servizio dei visitatori.**

**I servizi igienici, per disabili e non, dovranno essere, durante l'orario di apertura del cimitero, sempre utilizzabili.**

**La loro ubicazione sarà facilmente individuabile mediante la predisposizione di apposita cartellonistica di segnalazione.**

**Come evidenziato nella relativa tavola di piano (programma delle opere), è previsto il recupero della chiesetta e quindi il ripristino delle funzioni ad essa collegate. (camera mortuaria, cappella e ossario).**

# CIMITERO DI RIVOLTO

## Premessa

Il cimitero di Rivolto è localizzato a Est rispetto al centro di Codroipo lungo la strada provinciale 97 in via del Forte ad Ovest del centro abitato della frazione di Rivolto.

L'accesso all'area cimiteriale avviene direttamente dalla SP 97 attraverso due viali paralleli: uno centrale che conduce all'ingresso principale del cimitero ed uno laterale sulla sinistra che ospita un parcheggio per 15 posti auto di cui 2 per disabili. Il piano cimiteriale, per l'area esterna al cimitero, prevede la realizzazione di una nuova area a parcheggio ad Est con la dotazione di 33 nuovi posti auto di cui 2 per disabili, l'integrazione di punti luce (pali e lampioni) e l'individuazione di un area dedicata alla sosta delle biciclette ed ai cassonetti.

Il cimitero ha una forma rettangolare di circa metri 80 per 55. Tre lati sono prevalentemente occupati dai manufatti per loculi alternati con edicole di famiglia e tombe private, mentre nel quarto lato contrapposto all'ingresso principale c'è l'ossario comune interrato. Al centro i campi di inumazione e la chiesetta.

Il piano cimiteriale prevede:

- la pavimentazione di tutti i percorsi, non ancora pavimentati, per garantire l'accessibilità a tutte le tombe;
- la realizzazione di un nuovo deposito e la ristrutturazione dei servizi igienici esistenti;
- la riorganizzazione delle aree destinate ai campi di inumazione, edicole, tombe di famiglia a raso e sepolture private;
- la realizzazione di nuovi manufatti per loculi, ossari e cinerari, lungo il perimetro del cimitero, in omogeneità con quelli già esistenti e l'individuazione di aree destinate alla costruzione di nuove edicole e tombe private di famiglia a raso;
- la realizzazione di un cinerario comune per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, ubicato di fronte alla chiesetta napoleonica;
- l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Fatte salve le norme e disposizioni generali riportate nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, per il cimitero di Rivolto si definiscono nel seguito particolari prescrizioni**

## PERCORSI PRINCIPALI E PARCHEGGI.

**I percorsi principali (pedonali), previsti all'interno dell'area cimiteriale dovranno avere una larghezza minima di m 1,50.**

**La loro distribuzione deve garantire, entro i limiti imposti dalle preesistenze, l'accessibilità delle persone disabili, ai vari luoghi del cimitero.**

**Lungo i percorsi interni (padiglioni loculi) si dovranno realizzare le rampe di raccordo per l'accessibilità dei disabili, come previsto dalla relativa tavola di piano.**

**Le pavimentazioni dei percorsi principali e le cordonature dovranno preferibilmente essere realizzate in lastre regolari di pietra piacentina come le esistenti.**

**Le cordolature tra i percorsi, le aiuole ed i vari "campi", saranno costituite da cordone in pietra, disposte a raso.**

**La pendenza dei percorsi e delle varie piazzole, dovrà essere tale da convogliare le acque piovane verso le caditoie e quindi evitare il deflusso delle stesse acque verso i "campi".**

**Nell'area destinata a parcheggio, in prossimità dell'ingresso al cimitero, si dovrà prevedere un**

posto auto per disabili, delle dimensioni di m 3,20 di larghezza (1,90+1,30) e di m 5.00 di lunghezza.

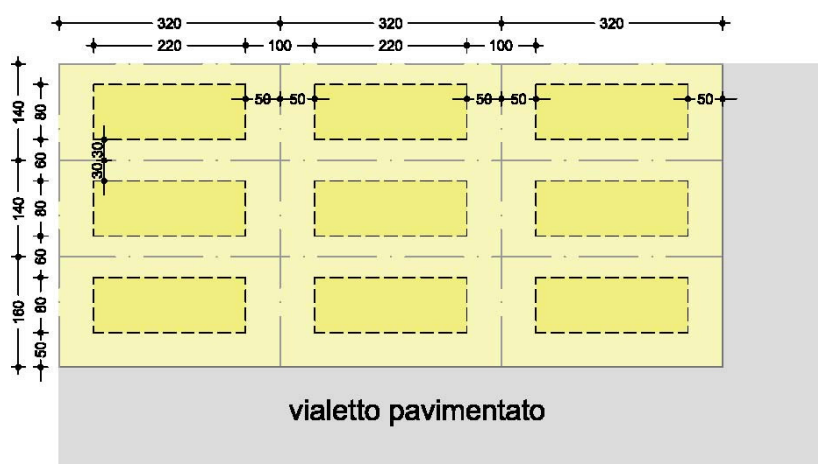
Il posto auto dovrà essere collegato all'ingresso mediante idoneo percorso pavimentato della larghezza minima di m 1,50.

Nell'area parcheggio, oltre ai posti auto previsti, dovrà essere individuata la sagoma per il parcheggio delle biciclette e dei motorini, e le sagome destinate al collocamento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Le varie zone del cimitero, le aree dei servizi e gli ingressi dovranno essere individuati facilmente mediante l'installazione di apposita cartellonistica.

## INUMAZIONI

Le fosse per i nuovi campi di inumazione e per le aree liberate dai resti del feretro, dopo un decennio di inumazione, devono avere una profondità non inferiore a metri 2, come previsto dalla normativa, e nella parte più profonda devono avere una larghezza di metri 0,80 ed una lunghezza di metri 2,20. Per agevolare il passaggio tra le fosse il piano prevede l'aumento della distanza minima prevista dalla normativa per garantire almeno metri 0,60 tra i lati lunghi e metri 1,00 tra i lati corti dove si concentra il passaggio pedonale. I vialetti a margine dei campi di inumazione, pavimentati e non, devono rispettare la distanza minima di metri 0,50 dal bordo delle fosse su ciascun lato.



*Schema delle dimensioni e distanze minime da rispettare*

## PADIGLIONI LOCULI

La realizzazione dei nuovi padiglioni per loculi dovrà uniformarsi dimensionalmente ai preesistenti padiglioni, in particolare dovranno prevedere 4 file di loculi sovrapposti nel senso verticale.

Le strutture portanti dei padiglioni dovranno essere costituite da calcestruzzo armato.

I tetti dei padiglioni dovranno essere del tipo a falde, il loro manto di copertura dovrà essere costituito principalmente da coppi.

Le falde dei tetti, lungo il fronte principale dei padiglioni, sporgeranno per una larghezza pari alla relativa sottostante pavimentazione, al fine di garantire una buona protezione agli agenti atmosferici, mentre per la protezione delle lapidi e degli elementi decorativi dall'esposizione prolungata al sole, si potrà sfruttare l'ombra delle essenze arboree, in previsione di piano, nelle aree verdi antistanti.

Le travi in calcestruzzo armato di sostegno al tetto sporgente dovranno essere sagomate come

le esistenti.

Le superfici verticali delle pareti esterne potranno essere intonacate o con finitura di getto in calcestruzzo "faccia vista".

I colori degli intonaci dovranno essere in sintonia con il contesto e comunque approvati dalla Commissione Edilizia.

Le pavimentazioni antistanti i padiglioni potranno essere rivestite in granito, marmo o ghiaietto lavato, comunque dovranno essere rese antisdrucchiolo mediante apposita molatura.

La quota delle pavimentazioni antistanti i loculi sarà preferibilmente la stessa dei percorsi distributivi interni al cimitero, tuttavia l'area potrà differenziarsi per tipologia di materiale.

## OSSARI E NICCHIE CINERARIE

I nuovi manufatti per gli ossari e le cellette previsti lungo il perimetro angolo Sud-Est e Sud-Ovest del cimitero, dovranno essere realizzati con un progetto unitario.

In tale fase verranno valutate nel complesso le caratteristiche dimensionali e architettoniche dell'opera stessa.

## TOMBE DI FAMIGLIA

Edicole funerarie

Le nuove edicole funerarie che verranno realizzate lungo il perimetro Sud del cimitero dovranno avere un'altezza, misurata dal piano della pavimentazione circostante fino all'imposta della linda pari a quella dell'edicola esistente e comunque non superiore a m 4.00.

Le dimensioni (larghezza e lunghezza) dell'area su cui dovrà essere realizzata ciascuna edicola verranno definite in fase di rilascio della concessione in base alle sagome di inviluppo fissate dalle relative tavole di piano ed il numero di tumulazioni previste. Indicativamente, per tipologie ricorrenti con accessi delle salme di lato, si definisce una larghezza di 2,10 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a quattro posti a "cantera" e una larghezza di 3,00 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a otto posti a "cantera".

La scelta della tipologia architettonica dell'edicola, allo scopo di non creare eccessiva discontinuità formale dei volumi edilizi, dovrà preferibilmente tener conto del contesto su cui essa insiste e delle preesistenze.

La pendenza delle falde non potrà essere superiore a 30°.

Le strutture portanti delle edicole dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, il manto di copertura dovrà essere preferibilmente realizzato in coppi.

Le dimensioni interne dei singoli loculi e le loro caratteristiche devono comunque rispettare la normativa vigente (D.P.R. del 10.09.1990 n. 285 e Circ. 24.06.93, n. 24).

Particolari tipologie architettoniche e materiali alternativi a quelli proposti potranno essere valutati dalla Commissione Edilizia, tenendo comunque in considerazione l'inserimento dell'intervento nel contesto preesistente.

Tombe a raso

Le strutture delle tombe di famiglia interrate dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, esse dovranno inoltre essere protette mediante apposite guaine o materiali simili al fine di garantirne la perfetta tenuta ed impermeabilità.

Le dimensioni interne varieranno in funzione al numero di tumulazioni previste, la sagoma

**dei vari loculi dovrà rispettare le dimensioni previste dalla normativa vigente.**

**L'apertura per l'introduzione dei feretri non potrà mai essere inferiore in lunghezza a 1,60m e larghezza 0,90 mentre lo spazio interno dovrà essere tale da consentire le operazioni di tumulazione. Sopra la copertura potrà essere consentita la collocazione di cippi, stele o monumenti la cui massima altezza non potrà superare 1,40 m dal piano di calpestio del terreno**

**VERDE, ARREDO, ILLUMINAZIONE E SERVIZI.**

**Le essenze arboree da piantumare all'interno dell'area cimiteriale e nelle aiuole del parcheggio esterno dovranno essere scelte tra le specie sempreverdi diffuse localmente.**

**Le fontanelle, i cestini raccogli rifiuti, le panchine, i lampioni per l'illuminazione dei percorsi pedonali e la cartellonistica di riferimento, costituiranno elementi di arredo della stessa area cimiteriale. A tale scopo quindi avranno forma, struttura e materiali adeguati al luogo e inoltre dovranno (fontanelle, cestini) essere utilizzabili anche dalle persone disabili.**

**Al fine di migliorare l'utilizzo della struttura cimiteriale, i percorsi principali e gli ingressi dovranno essere illuminati.**

**I servizi igienici, per disabili e non, ubicati in corrispondenza dell'ingresso, dovranno essere, durante l'orario di apertura del cimitero, sempre utilizzabili.**

**La loro ubicazione sarà facilmente individuabile mediante la predisposizione di apposita cartellonistica di segnalazione.**

**Come evidenziato nella relativa tavola di piano (programma delle opere), è previsto il recupero della chiesetta presente all'interno dell'area cimiteriale, e quindi il ripristino delle funzioni a essa collegate. (camera mortuaria, cappella ).**

# CIMITERO DI ZOMPICCHIA

## Premessa

Il cimitero di Zompicchia è localizzato a Est rispetto al centro di Codroipo lungo la strada vicinale Molino a Sud del centro abitato della frazione di Zompicchia.

L'accesso all'area cimiteriale avviene attraverso una stradina che si stacca lateralmente dalla viabilità principale e conduce direttamente all'ingresso. Il piano cimiteriale, per l'area esterna al cimitero, prevede la realizzazione di una nuova area a parcheggio, a cavallo del viale principale, con la dotazione di 6 nuovi posti auto di cui 1 per disabili, l'integrazione di punti luce (pali e lampioni) e l'individuazione di un area dedicata alla sosta delle biciclette ed ai cassonetti.

Il cimitero ha una forma rettangolare di circa metri 50 per 30. Il lato Ovest è interamente dedicato ai manufatti per i loculi, il lato sud è caratterizzato dalla presenza della chiesetta al centro e loculi sul fianco, il lato Est è occupato da un padiglione per loculi e da alcune edicole di famiglia, mentre il lato Nord, dell'ingresso principale, è occupato da tombe di famiglia a raso e tombe private a terra. Al centro i campi di inumazione.

Il piano cimiteriale prevede:

- la pavimentazione di tutti i percorsi per garantire l'accessibilità a tutte le tombe;
- la riorganizzazione delle aree destinate ai campi di inumazione, edicole, tombe di famiglia a raso e sepolture private;
- la realizzazione di nuovi manufatti per loculi, ossari e cinerari, lungo il perimetro del cimitero, in omogeneità con quelli già esistenti e l'individuazione di aree destinate alla costruzione di nuove edicole e tombe private di famiglia a raso;
- la realizzazione di un cinerario comune per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, ubicato in prossimità della chiesetta che conterrà l'ossario comune;
- l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- un ampliamento verso sud, di circa metri 30 per 25, per la realizzazione di nuovi padiglioni per loculi, edicole di famiglia, campi di inumazione e nuovi servizi igienici con annesso deposito.

**Fatte salve le norme e disposizioni generali riportate nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n.285, per il cimitero di Zompicchia si definiscono nel seguito particolari prescrizioni**

## PERCORSI PRINCIPALI E PARCHEGGI.

**I percorsi principali (pedonali), previsti all'interno dell'area cimiteriale dovranno avere una larghezza minima di m 1,50.**

**La loro distribuzione deve garantire, entro i limiti imposti dalle preesistenze, l'accessibilità delle persone disabili, ai vari luoghi del cimitero.**

**Lungo i percorsi interni (padiglioni loculi) si dovranno realizzare le rampe di raccordo per l'accessibilità dei disabili, come previsto dalla relativa tavola di piano.**

**Le pavimentazioni dei percorsi principali e le cordature dovranno preferibilmente essere realizzate in lastre regolari di pietra piacentina.**

**Le cordature tra i percorsi, le aiuole ed i vari "campi", saranno costituite da cordature in porfido, disposte a raso o altro materiale in continuità con le nuove pavimentazioni.**

**La pendenza dei percorsi e delle varie piazzole, dovrà essere tale da convogliare le acque piovane verso le caditoie e quindi evitare il deflusso delle stesse acque verso i "campi".**

**Il posto auto dovrà essere collegato all'ingresso mediante idoneo percorso pavimentato della larghezza minima di m 1,50.**

**Le varie zone del cimitero, le aree dei servizi e gli ingressi dovranno essere individuati facilmente mediante l'installazione di apposita cartellonistica.**

**Le fosse per i nuovi campi di inumazione e per le aree liberate dai resti del feretro, dopo un decennio di inumazione, devono avere una profondità non inferiore a metri 2, come previsto dalla normativa, e nella parte più profonda devono avere una larghezza di metri 0,80 ed una lunghezza di metri 2,20. Per agevolare il passaggio tra le fosse il piano prevede l'aumento della distanza minima prevista dalla normativa per garantire almeno metri 0,60 tra i lati lunghi e metri 1,00 tra i lati corti dove si concentra il passaggio pedonale. I vialetti a margine dei campi di inumazione, pavimentati e non, devono rispettare la distanza minima di metri 0,50 dal bordo delle fosse su ciascun lato.**



**I tetti dei padiglioni dovranno essere preferibilmente del tipo a falde (nel cimitero esistente) e il loro manto di copertura dovrà essere costituito essenzialmente da coppi, mentre per l'ampliamento si possono prevedere volumi con tetti piani e antistanti porticati che sporgendo rispetto al manufatto garantiscono protezione dagli agenti atmosferici, sole e pioggia.**



**Per la protezione delle lapidi e degli elementi decorativi dall'esposizione prolungata al sole, si potranno realizzare, nel padiglione stesso, sistemi di frangisole o opere similari.**

**A tal fine potranno essere piantumate, nelle zone antistanti i padiglioni, essenze arboree .**

**Le superfici verticali delle pareti esterne potranno essere intonacate o con finitura di getto in calcestruzzo "faccia vista".**

**I colori degli intonaci dovranno essere in sintonia con il contesto e comunque approvati dalla Commissione Edilizia.**

**Le pavimentazioni antistanti i padiglioni potranno essere realizzate con granito, marmo o ghiaietto lavato, comunque dovranno essere rese antisdrucchiolo mediante apposita molatura.**

## **OSSARI E NICCHIE CINERARIE**

**Il nuovo manufatto per ossario e cellette, previsto lungo il perimetro Est del cimitero originario, dovrà essere realizzato con un progetto unitario preferibilmente in omogeneità con quello esistente.**

**In tale fase verranno valutate nel complesso le caratteristiche dimensionali e architettoniche dell'opera stessa.**

## **TOMBE DI FAMIGLIA**

### **Edicole funerarie**

**Le nuove edicole funerarie che verranno realizzate lungo il perimetro Sud del cimitero dovranno avere un'altezza, misurata dal piano della pavimentazione circostante fino all'imposta della linda pari non superiore a m 4.00.**

**Le dimensioni (larghezza e lunghezza) dell'area su cui dovrà essere realizzata ciascuna edicola verranno definite in fase di rilascio delle concessione in base alle sagome di inviluppo fissate dalle relative tavole di piano ed il numero di tumulazioni previste. Indicativamente, per tipologie ricorrenti con accessi delle salme di lato, si definisce una larghezza di 2,10 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a quattro posti a “cantera” e una larghezza di 3,00 m con profondità di 2,20 m nette interne per cappelle private a otto posti a “cantera”.**

**La scelta della tipologia architettonica dell'edicola, allo scopo di non creare eccessiva discontinuità formale dei volumi edilizi, dovrà preferibilmente tener conto del contesto su cui essa insiste e delle preesistenze.**

**La pendenza delle falde non potrà essere superiore a 30°.**

**Le strutture portanti delle edicole dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, il manto di copertura dovrà essere preferibilmente realizzato in coppi.**

**Le dimensioni interne dei singoli loculi e le loro caratteristiche devono comunque rispettare la normativa vigente (D.P.R. del 10.09.1990 n. 285 e Circ. 24.06.93, n. 24).**

**Particolari tipologie architettoniche e materiali alternativi a quelli proposti potranno essere valutati dalla Commissione Edilizia, tenendo comunque in considerazione l'inserimento dell'intervento nel contesto preesistente.**

### **Tombe a raso**

**Le strutture delle tombe di famiglia interrate dovranno essere realizzate in calcestruzzo armato, esse dovranno inoltre essere protette mediante apposite guaine o materiali simili al**

**fine di garantirne la perfetta tenuta ed impermeabilità.**

**Le dimensioni interne varieranno in funzione al numero di tumulazioni previste, la sagoma dei vari loculi dovrà rispettare le dimensioni previste dalla normativa vigente.**

**L'apertura per l'introduzione dei feretri non potrà mai essere inferiore in lunghezza a 1,60m e larghezza 0,90 mentre lo spazio interno dovrà essere tale da consentire le operazioni di tumulazione. Sopra la copertura potrà essere consentita la collocazione di cippi, stele o monumenti la cui massima altezza non potrà superare 1,40 m dal piano di calpestio del terreno**

**VERDE, ARREDO, ILLUMINAZIONE E SERVIZI.**

**Le essenze arboree da piantumare all'interno dell'area cimiteriale e nelle aiuole del parcheggio esterno dovranno essere scelte tra le specie sempreverdi diffuse localmente.**

**Le fontanelle, i cestini raccogli rifiuti, le panchine, i lampioni per l'illuminazione dei percorsi pedonali e la cartellonistica di riferimento, costituiranno elementi di arredo della stessa area cimiteriale. A tale scopo quindi avranno forma, struttura e materiali adeguati al luogo e inoltre dovranno (fontanelle, cestini) essere utilizzabili anche dalle persone disabili.**

**Al fine di migliorare l'utilizzo della struttura cimiteriale, i percorsi principali e gli ingressi dovranno essere illuminati.**

**I nuovi servizi igienici, per disabili e non, ubicati nella zona retrostante la chiesetta, dovranno essere, durante l'orario di apertura del cimitero, sempre utilizzabili.**

**La loro ubicazione sarà facilmente individuabile mediante la predisposizione di apposita cartellonistica di segnalazione.**

**Come evidenziato nella relativa tavola di piano (programma delle opere), è previsto il recupero della chiesetta presente all'interno dell'area cimiteriale, e quindi il ripristino delle funzioni a essa collegate. (camera mortuaria, cappella e ossario).**

## NORME GENERALI PER TUTTI I CIMITERI<sup>2</sup>

### **Premessa**

Le disposizioni di cui al presente regolamento prevedono per ogni singolo cimitero, delle tipologie, delle caratteristiche architettoniche e dei materiali che sono stati definiti con una qualche specificità in relazione allo stato dei luoghi.

### **Disposizione**

In particolari casi determinati, di volta in volta è possibile prevedere delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche e dei materiali diversi da quelli prescritti purché venga precedentemente espresso il parere favorevole delle commissioni urbanistica ed edilizia comunale ed eventualmente, se si rendesse necessario, della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia.

---

<sup>2</sup> Modifiche introdotte con la Variante n. 1 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 02.04.2012